

L'UOMO PIÙ MESCHINO CHE CONOSCO



Una volta Billy Paul, mio figlio, doveva parlare a . . . un discorso ad una congregazione a Minneapolis, Minnesota, e il . . . lui non è un ministro, è come suo papà, ma disse: “Per prima cosa, ho timore”. Quindi è qualcosa di simile, suppongo, a come mi sento stamattina, stando qui davanti a questi uomini del Signore, Suoi servitori, e salire dopo che uomini come il Fratello Oral Roberts, Velmer Gardner, e altri grandi servitori del Signore sono stati qui a predicare.

² E quindi stavo proprio notando il tempo e ascoltando gli annunci, mi servono circa sei ore per predicare, così io—io non potrei avere tempo stamattina per quello. Di solito inizio verso le sette e trenta di sera e faccio uscire verso l’una o le due del mattino, così non ho proprio tempo. Forse ci proverò domani pomeriggio.

³ Quindi è un privilegio essere qui stamattina. Considero questo un grande onore che i fratelli mi abbiano presentato tramite il Signore, affinché potessi venire qui e parlare a questa meravigliosa colazione stamattina. Guardando, vedendo che senza dubbio avete fatto una vera colazione, confido sia spiritualmente che materialmente.

⁴ Ed ora abbiamo avuto un tempo così glorioso negli ultimi nove giorni attraverso la Valle Maricopa di Phoenix, e Tempe, e Mesa, e Sunnyslope, con questo gruppo di ministri e le loro chiese. Riteniamo che sia un privilegio anticipare questo grande convegno, rivolgendoci a loro e dicendo loro che ci aspettiamo che in questa riunione accada estremamente abbondantemente al di sopra di tutto ciò che potremmo fare o pensare.

⁵ Il Fratello Williams mi ha appena detto che uno dei suoi parenti è stato salvato ieri sera, per cui sarebbe stato un . . . davvero nel peccato, e noi siamo . . . Se quell’uomo è qui stamattina, ringrazio il Signore per te, fratello mio, e con tutti quelli che sono stati salvati. E prego che se c’è qualcuno qui che non è salvato, che stiano proprio in fila stamattina e—e siano salvati.

⁶ Parlando di visioni, ho . . . quello è stato più o meno il . . . il mio ministero che il Signore mi ha dato, a motivo del non essere sufficientemente dotato di un’istruzione e così via, forse non potrei classificarmi un ecclesiastico, ma in questo modo posso essere in grado di parlare alle persone e non . . . dico solo quello che so, e poi Egli conferma il resto, così allora, se *quello* va bene,

ed Egli dice che va bene, allora anche il resto va bene. Cosa . . . Loro sanno come parlare, cosa che io forse non so.

⁷ Amo il Signore perché Egli è così misericordioso quando siamo così immeritevoli, eppure Egli è così misericordioso. È stata una delle meraviglie della mia vita e della mia esperienza vedere quando eravamo così indegni, eppure Egli ci visita comunque. E passa proprio al di sopra del nostro essere indegni e ci dà comunque le Sue benedizioni.

⁸ Come tutti sanno, molti di voi forse sanno che . . . E ho appena saputo di un altro fratello che sta attraversando un profondo momento di dolore, come me avendo perso mia madre, non credo di averla persa, credo che sia semplicemente andata avanti, credo, e ho sentito che la figlia del Fratello Rolf McPherson è morta. È giusto, fratelli? Qualcuno . . .? My, quello mi ha addolorato il cuore quando una sorella me l'ha detto! E non lo sapevo nemmeno.

⁹ Di solito, Dio nella Sua misericordia mi mostra i miei parenti prima che se ne vadano. Mio padre, è morto fra le mie braccia, e ho affidato la sua anima a Dio. I miei fratelli . . . Il Fratello Shakarian ed io, e molti degli uomini qui, eravamo, credo fossimo oltreoceano l'anno scorso, e là in Giamaica, Kingston, quando un mattino a colazione lo Spirito Santo è entrato, e ho detto: "Ora, la Sua Presenza è qui, per saperlo: Vedete quella signora che passa là con *quello* sul braccio? Chiamatela qui solo un momento". Le dissi della sua condizione.

"Vedo il giovane venire qui ora, ha una certa cosa", e ciò che lo infastidisce.

¹⁰ E proprio allora, guardai in basso e vidi una persona morente, e un giovane uomo in piedi, che aveva una convulsione, o sputava sangue, e dissi: "Chiamate subito Billy Paul". Il giovane stava sputando sangue. "Non lasciatelo salire sul Blue Mountain oggi, non so cosa sia". E poi più tardi, abbiamo scoperto che era mia suocera che stava morendo allo stesso tempo, e mio cognato era là, con convulsioni di sangue.

¹¹ Poche settimane, all'inizio di agosto, sono arrivato, e il Fratello Arganbright mi ha chiamato per andare in Alaska con lui per una battuta di caccia e per fondare una sezione. Ebbene, io . . . il Signore mi aveva mostrato una visione di, ora, è terribile dover menzionare questo, spero non suoni sacrilego, ma di un viaggio di caccia che stavo per fare, e che avrei ottenuto, cosa avrei preso, chi sarebbe stato con me, e perché, sarebbero stati vestiti, e proprio esattamente, ci sarebbe stato un grizzly col pelo dalla punta argentata di quasi tre metri, ci sarebbe stato un caribù con un palco di centocinque centimetri.

¹² E quando mi chiamò, dissi: "Sembra così, ma prima lasci che preghi il Padre". E l'avevo annunciato alla chiesa e in molti luoghi, centinaia di persone lo sapevano. Così andando in

Alaska, sembrava molto buono, ma lo Spirito Santo continuava ad avvertirmi di andarmene. E non dovete mai andare contro la guida dello Spirito Santo.

¹³ Poi, qualche giorno dopo, un uomo che si trovava nella Columbia Britannica, che era solo un giovane convertito, aveva un fratello che, quando ero lassù in primavera, aveva avuto l'epilessia per tutta la vita. Ed eravamo di nuovo a caccia dopo il servizio. Aveva sempre chiesto a Dio di poter vedere una visione per suo fratello, perché non aveva mai partecipato ad una riunione.

¹⁴ Ma mentre uscivamo a cavallo, stavamo radunando i cavalli, il Fratello Eddie Byskal, che penso sia qui stamattina, e io ero sul retro, radunando i cavalli. E mi capitò di guardare in alto, oltre la montagna, e vidi suo fratello, e che aspetto aveva, e cosa fare per la sua cura, e spronai il mio cavallo molto velocemente, mi avvicinai e misi la mano sulla parte posteriore della sella della guida, dissi: "Tuo fratello . . ." lo descrissi.

Disse: "È così".

Dissi: "Vai a prenderlo, mandagli a dire che venga quassù. E poi lascia che rimanga finché non avrà uno degli attacchi".

Dice: "Ne ha quattro o cinque al giorno, e li ha avuti per tutta la vita".

¹⁵ "Appena lo fa, strappagli via la camicia di dosso, e gettala nel fuoco, e di': 'Faccio questo nel Nome di Gesù Cristo'. Lo lascerà".

¹⁶ E prese suo fratello. Ed era appena uscito di casa, quel giorno doveva iniziare a—a tagliare dei punti affinché i cacciatori potessero entrare, quello che noi chiamiamo, "aprire un sentiero". E la sua cara moglie aveva così paura di . . . Lei era una piccola donna pentecostale. E molto addentrati sul Fiume Racing, a circa cinque o seicento miglia dalla civiltà. E la cara moglie, quando il ragazzo ebbe un attacco, di solito lei apriva subito la finestra, ma era spaventata, ma saltò proprio a cavalcioni di lui, gli tolse la camicia, e la gettò nella stufa, e disse: "Faccio questo nel Nome di Gesù Cristo". Non ne ha mai avuto uno da allora. Vedete?

¹⁷ E così mi scrisse una lettera e disse: "Vieni". Ebbene, lassù . . . (Per servire tempo, risparmiare tempo, piuttosto . . .) Ci sono molti seduti qui che sanno, è stato detto in anticipo, proprio esattamente, ho la dichiarazione in tasca, un grizzly dal pelo con la punta argentata di tre metri, proprio esattamente il posto, proprio esattamente l'ora, caribù.

¹⁸ E la guida disse: "Vuoi dire che proprio da *qui* (Possiamo vedere dove si trova quell'uomo con la camicia a scacchi che ci hai detto.) da *qui* a *là* ucciderai un grizzly col pelo dalla punta argentata di tre metri?"

Dissi: "Quello è il COSÌ DICE IL SIGNORE".

Egli disse: “Come avverrà?”

Dissi: “Quello non sta a me. Quello è . . . Egli l’ha già detto, io ubbidisco solo a ciò che Egli ha detto”.

¹⁹ E così scendendo, eravamo nel . . . eravamo scesi circa cinque chilometri dalla montagna, nemmeno un albero o altro, solo muschio di caribù, sopra la linea del bosco. Quando eravamo a ottocento metri . . . Lui stava portando il trofeo allora, facevamo a turno, pesava circa, circa sessantotto chili. Così eravamo . . .

Disse: “Dici che queste misureranno esattamente centocinque centimetri?”

“Proprio esattamente”.

²⁰ E quando arrivammo alla sella, esattamente centocinque centimetri. E ottocento metri, disse: “Ebbene, Fratello Branham”, disse, “ora l’orso è entro ottocento metri”.

²¹ Dissi: “È così”. Mi voltai, dissi: “Cos’è *quello* che sta proprio là?” Eccolo là, che ci guardava, un grizzly col pelo dalla punta argentata di tre metri. Ed *ecco* la dichiarazione della guida, che ho in tasca.

²² Tornando a casa, la mamma era malata. Io . . . È stata la grazia di Dio, avevo in programma altri tre viaggi con i fratelli, ma Egli sapeva che non sarei stato in grado di farli. Ora, Mamma mi ha detto: “Billy, sto andando a Casa”.

²³ Dissi: “No, Mamma”. Dissi: “Se stai andando a Casa, Dio non mi ha detto niente”. E così è andata avanti, sempre peggio, e alla fine il Signore ha chiamato la sua anima a casa. E io . . . Solo per mostrarvi cosa significa la vera benedizione pentecostale: Quando era così debole . . . ho portato mia madre a Cristo, l’ho battezzata io stesso. E quando era così debole che non poteva più parlare . . . Continuava proprio a parlare della dolcezza del Signore, disse di avermi visto in una visione, in piedi, un uomo molto anziano, e mi tenevo alla croce, allungando la mano verso di lei.

²⁴ E poi quando se ne stava andando, pochi momenti prima di andarsene, non poteva più parlare, dissi: “Madre, non puoi più parlare, ma come tuo figlio, voglio chiederti: Gesù è dolce per te ora come lo era quando Lo hai ricevuto sotto forma di Spirito Santo? Se . . . Stai morendo proprio ora, Madre, non puoi vivere più di cinque minuti. E se Gesù è tanto dolce per te, anche se non puoi parlare, sbatti gli occhi molto velocemente”. E lei sbatteva gli occhi, e le lacrime scendevano sulle sue guance. Un soffio di vento attraversò l’edificio, e la sua preziosa anima fu portata a Casa.

²⁵ Andando a casa chiesi al Signore perché—perché Egli non me l’aveva mostrato. Era perché gli altri miei parenti, mi trovano in luoghi diversi? E poi ho preso la Bibbia, così, e ho detto: “Padre . . .” La Sig.ra D’Amico, lei è, oh, forse in questa riunione,

lei partecipa a tutte, mi aveva appena dato una Bibbia a caratteri rossi. Non credo nel prendere la Parola di Dio e farne una tavoletta oija, ma ero così distrutto, stavo scegliendo i suoi vestiti laggiù, e lei era una persona dolce, ho messo giù la Bibbia, ho detto: “Da qualche parte *Qui* dentro Tu puoi confortarmi”, e subito: “Lei non è morta, ma dorme”.

²⁶ Così il mattino dopo, verso le nove mentre ero seduto nella stanza, piangendo, stavamo per andare, vedere com'era stata disposta, una visione apparve davanti a me, vidi grandi masse di piccoli bambini storpi sdraiati insieme, e stavo cantando un cantico, *Portateli Dentro*, e sul lato. . . il—il posto era così lontano che scendeva *così*, e si dovevano alzare nella parte dietro in modo che le persone dietro potessero vedere davanti. E migliaia di persone erano riunite.

²⁷ E vidi entrare una donna rinomata, sebbene fosse vestita all'antica, con una gonna che scendeva, e delle piccole cose intorno al collo, e il grande cappello girato, e molti capelli raccolti sulla schiena. La vidi scendere camminando per l'edificio, e, per il luogo, questo non era un edificio, era all'esterno, e c'era un palco su ogni lato, come dove si trovavano le celebrità. E lei era in questo palco per pochi momenti, facendo l'inchino verso le persone. E salii sul pulpito e stavo per predicare, e la signora si girò per chinare il capo verso di me, *così*, quando aveva il capo abbassato, chinai il mio, ero ad un metro e mezzo da lei, e quando si alzò, era la Mamma, bella, giovane.

²⁸ Proprio allora, come *qui*, un tuono e un lampo e un rombo, e una Voce disse: “Non preoccuparti più di lei, è com'era nel 1906”. Andai via e guardai nella vecchia Bibbia di famiglia per scoprire cosa avvenne nel 1906, e quello fu l'anno in cui sposò mio padre. Così oggi lei è parte della Sposa del Signore Gesù, di cui Io sono un membro. Un giorno la rivedrò.

²⁹ E sono certo che la Sorella e il Fratello McPherson nella loro perdita. . . E voglio dire che il Fratello Tommy Hicks mi ha chiamato solo alcuni giorni fa, quando sono venuto per la prima volta qui a Phoenix, ha perso suo fratello, immagino sia stato annunciato, uno dei nostri fratelli. È morto sul colpo giù in Messico. E il Fratello Tommy è dovuto andare in aereo per identificare suo fratello, che era una persona non salvata. E il povero caro Tommy stava piangendo, il suo cuore era infranto.

³⁰ E confido che—che non avremo mai quell'esperienza, ma potremmo essere tutti pronti in quel giorno per incontrare Cristo, perché se noi—se noi non siamo pronti. . . non è difficile andare quando si è pronti, ma, oh, quando non si è pronti!

³¹ E ricordate, quelle. . . quello non era proprio. . . non sognate quelle cose, le vedete, e sono effettivamente fatti. I vecchi Là saranno giovani per sempre. Non ci sarà mai più vecchiaia, né

alcuna traccia di peccato, né alcuna traccia di vecchiaia. Che incoraggiamento è per noi sapere che c'è una Terra oltre il fiume.

³² Ora vorrei che ci avvicinassimo a Lui con il capo chino e il cuore chino, come . . . Io, solo come piccola rappresentazione, come di solito mi piace dare alla colazione degli Uomini d'Affari, voglio leggere della Scrittura, e prima di leggerLa e pregare, vorrei chiedere se c'è qualcuno qui che ha una richiesta che vorrebbe fosse ricordata, alzate solo la mano a Dio, qualunque sia la richiesta. Oh, è—è un uditorio bisognoso, un mondo bisognoso. Preghiamo.

³³ Nostro Padre Celeste, mentre passiamo fra le persone, siamo consapevoli del fatto che un giorno faremo la nostra ultima camminata. Un giorno dovremo incontrarci per l'ultima volta sulla terra. E ogni volta che noi ministri andiamo al pulpito, ci chiediamo se ci sarà un'altra opportunità per presentarti alla nostra congregazione, non sapendo in quale ora ciò potrebbe venire. E, Signore, preghiamo, stamattina, di essere misericordioso.

³⁴ E mentre leggo la Tua benedetta Parola, prego che il Seme cada nei cuori delle persone, che Lo ricevano. E se c'è qualcuno qui oggi, Signore, che non è salvato, possa essere salvato oggi. Possano prendere quella decisione onnisufficiente stamattina accettando il Figlio di Dio come proprio Salvatore. Coloro che sono stanchi sulla Via, e sono usciti dalla Via, riportali indietro, Signore. E quelli che sono nella Via, porta loro gioia, e pace, e la soddisfazione della loro grande accettazione, nei tempi passati, del Signore Gesù.

³⁵ Sappiamo che le persone sono sedute qui dalle sette di stamattina, stanche, ma vorrai ristorarle, Signore, con piogge di benedizioni dal Trono Celeste del Padre nostro? Dài loro, O Dio, ciò che è necessario per l'ora.

³⁶ Ed ora, con la lettura della Tua Parola, mi affido a Te, O Signore, e possa lo Spirito Santo far scaturire l'estrema abbondanza dalla Parola.

³⁷ Tu conosci la richiesta dietro ogni mano che è stata alzata, e Ti prego, Padre, che Tu benedica quella richiesta. Dài loro il desiderio del loro cuore. Benedici questo raduno, questo tempo di comunione quando uomini e donne di ogni cetto sociale da tutta la nazione, e dalla nazione, si sono riuniti qui in questo grande luogo chiamato Phoenix, sorto dal nulla. Possa lo Spirito Santo prendere la Sua piccola Chiesa stamattina, e farne una—una fenice, suscitara oggi tramite miracoli, e segni, e prodigi del Dio vivente durante questo convegno.

³⁸ Ognuno di coloro che sarà battezzato in quella vasca, o dovunque sia questo pomeriggio, possa lo Spirito Santo muoversi sulle acque e afferrare quella persona mentre esce, perché sappiamo che l'incarico ci è stato dato dalla Parola di Dio che non

può fallire, il grande discorso di Pietro il Giorno di Pentecoste all'inaugurazione della Chiesa, disse: "Ravvedetevi, ognuno di voi, siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo per la remissione dei peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. Perché la promessa è per i vostri figli, e per quelli che sono lontani, anche per quanti il Signore nostro Dio ne chiamerà".

³⁹ Signore, Tu chiami ancora oggi, e sappiamo che lo Spirito Santo scenderà in questa valle, e su quest'acqua questo pomeriggio, e darai a quelle persone i desideri del loro cuore, suggellandoli nel Regno di Dio. Concedilo, Padre.

⁴⁰ Benedici questo convegno, benedici ogni uomo, ragazzo, o ragazza, chiunque possa avere una parola da dire, possa essere fruttuoso per il resto di noi. Lo chiediamo, nel Nome di Gesù. Amen.

⁴¹ Ora, solo per alcuni momenti del vostro tempo. . . e chiederò al Fratello Shakarian, o ad alcuni di loro che. . . Sono un meridionale, lento all'inizio. Quindi ero. . . I miei parenti mi hanno detto che sono venuto al mondo un po' in ritardo; sono sempre stato in ritardo. Quando stavo predicando in una chiesa dei Fratelli Uniti non molto tempo fa, ed ero circa solo un'ora in ritardo, sapete che sono proprio puntuali, così il pastore si alzò e disse: "Uditorio, ora vi presenterò il *defunto* Sig. Branham [*defunto*" in inglese: "*late*" vuol dire sia: "*defunto*" che "in ritardo"]".

⁴² Ero in ritardo per il mio matrimonio, feci aspettare mia moglie per circa due ore, dovetti fare una chiamata per i malati. Ora, se solo posso essere in ritardo per il mio funerale, quella è la cosa principale. Ebbene, sono così felice che Uno sia in orario, e quello è Dio e il Suo Messaggio, sempre in orario.

⁴³ Ora, domani pomeriggio, se il Signore vorrà, vi parlerò, predicherò, se piace al Signore.

⁴⁴ Ora, se volete leggere il testo, o annotarlo per stamattina, per una piccola semplice rappresentazione, vorrei che leggeste San Luca 7:36.

*Or uno de' Farisei lo pregò a mangiare in casa sua;
ed egli, entrato in casa del Fariseo, si mise a tavola per
mangiare.*

⁴⁵ Molto semplice, siamo tutti a conoscenza della storia. Ora, credo debba essere stato verso il tramonto quando il corriere arrivò. Era stanco, i suoi piedi erano impolverati, i suoi capelli erano arruffati dalla polvere e sudore, perché aveva corso la maggior parte del giorno, aveva un—un dovere da compiere, e doveva sbrigarsi a farlo. Così probabilmente era andato a Capernaum, e a Capernaum gli dissero: "Sì, Egli era qui alcuni giorni fa, ma se n'è andato". Poi andò a Nazaret, e così via, città dopo città.

46 Alla fine, verso il tardo pomeriggio, il sole tramontava, stanco, i piedi doloranti, stanchi, alla fine aveva incontrato Colui che stava cercando: Gesù di Nazareth. Oh, se solo potessimo essere così, correre da città a città, da luogo a luogo, finché alla fine saremo nella Sua Presenza.

47 Dev'essere stato Filippo, Filippo era una specie di guardia esterna, apparentemente, incontravano prima lui, prima di entrare dagli altri apostoli. Sapete, come Gesù seduto da qualche parte, e c'era Giovanni appoggiato sul Suo petto, Pietro rappresentava la fede, e l'amore era il più vicino a Gesù. Quindi Filippo probabilmente portò questo corriere a—a, diciamo Pietro, Pietro lo portò nella Presenza di Gesù.

48 Ed Egli era stanco, Egli, aveva predicato tutto il giorno, e forse la Sua voce un po' roca, roca per l'indolenzimento e la polvere della giornata, per il calpestio della gente e per la polvere che si alzava, le sue forze erano esaurite, mentre doveva stare in piedi e parlare al popolo della Parola di Dio. Guardando verso di loro e vedendo come erano affamati e assetati, avrebbe spiegato loro come Dio aveva realizzato tutte le Sue grandi opere.

49 Oh, mi sarebbe piaciuto essere stato là ad ascoltarLo! Senza dubbio, credo che ogni persona qui avrebbe desiderato essere là, per sentire Ciò che Egli aveva da dire, ascoltate la Sua Dottrina, cos'era la Sua Dottrina, come Egli Si esprimeva, e che tipo di voce Egli aveva, e guardare il Suo volto e—e vederLo compiere le Sue opere, e discernere i pensieri delle persone, e dire loro di diverse cose e malattie che avevano, e dichiararli guariti. Mi sarebbe piaciuto essere stato là. Oh, my, mi sarebbe piaciuto vederlo.

50 E forse Egli aveva appena finito con il sermone di . . . Sapete, la prima Dottrina di Gesù, avete mai saputo cos'era? *Dovete Nascere Di Nuovo*. Quella era la Sua prima Dottrina, *Dovete Nascere Di Nuovo*.

51 Così Egli potrebbe essere tornato in Genesi e aver iniziato, e detto: “Nel principio, Dio disse: ‘Sia’, e ci fu. Ed Egli disse: ‘Che tutto quello che ho parlato produca della propria specie’, e lo fece”. Poi Egli potrebbe aver portato qualcosa del genere, dicendo: “Ebbene, ora quello produce, pur tuttavia, potete prendere questi semi e potete mescolarli insieme, e potete ottenere quello che viene chiamato un prodotto ibrido, bello, molto bello, ma non è l'originale. Se lo lasciate continuare, tornerà di nuovo alla sua specie”.

52 E un prodotto ibrido non potrà mai sopportare le asperità e i trattamenti che può sopportare l'originale. Ebbene, una vecchia Longhorn farebbe morire di fame una delle vostre Hereford nella prateria nel periodo invernale, lei può farsi strada come un cervo. Ma la vostra ibrida Hereford, la vostra ibrida Brangus, morirebbe là fuori, dovete accudirla.

53 Ed Egli. . . Se Egli fosse qui oggi, credo che ci direbbe qualcosa di simile. Non solo abbiamo ibridato frutti, animali, ma abbiamo una religione ibrida, si deve essere coccolati e accuditi, non è l'Originale. Cerchiamo di prendere la Parola di Dio e riprodurLa in qualcos'altro, e riprodurLa dappertutto *qui*, ed Essa diventa un gruppo di bambini delicati che dobbiamo accudire, e non possono prendere la vera Parola. Egli potrebbe aver detto qualcosa del genere.

54 Poi Egli potrebbe aver detto: "Vedete, in realtà le vostre vite sono ibride, il Padre ha detto: 'Non toccate l'albero', ma Satana disse: 'Non ti farà alcun male', quindi la vostra vita ora è in una condizione ibrida. E quella vita non può tornare a se stessa, perch- . . . rigenerarsi".

55 Per dire, potete prendere l'asino e incrociarlo con un cavallo, la cavalla, e produrrà un mulo, ma il mulo, la madre mulo e il padre mulo non possono avere un cucciolo di mulo, dovete mantenere l'ibrido.

56 La stessa cosa con il mais, è bello, ma leggete il *Reader's Digest*, quello che tutte queste cose ibride stanno facendo alle persone, il cancro, tutto il resto, polli ibridi. Dicono che tra vent'anni, se non si fermerà, cosa accadrà? Le donne non possono più avere figli. Stanno diventando più forti, si chiudono i fianchi, più piccoli, non possono avere un bambino.

57 Lasciate le cose come sono! Lasciate stare Dio, è così con la Sua Parola, lasciateLa com'è. Non cercate di aggiungere qualcosa ad Essa affinché si adatti ad un credo, teneteLa proprio come Dio L'ha detta, credeteLa. Ciò renderà un Cristiano robusto, forte, non un bambino che deve essere un bambino denominazionale, dev'essere accudito, una lettera di chiesa, da una denominazione all'altra. Quando Egli pone il suo nome sul Libro in Cielo, è stabilito per sempre.

58 Gesù potrebbe aver detto: "Ora, per tornare all'originale, Dio deve parlare di nuovo". Ecco cosa Egli fa quando vi dà una nuova nascita, la vostra vecchia vita è finita, e siete tornati alla Parola originale del Signore. Non siete, siete ibridati nelle chiese, denominazioni, ma quando Dio parla, dà pace e lo Spirito Santo, allora siete di nuovo nella famiglia originale di Dio. Non dovete essere coccolati allora, siete un Cristiano robusto che può sopportarlo, andare alla croce, alla fornace ardente, alla fossa dei leoni, o ovunque possa essere, perché la Parola del Dio vivente sta ardendo nel vostro cuore e nella vostra anima. È così. E tutti possono ricadere nel peccato, tutti possono rivoltarsi contro di voi e tutto il resto, ma quello non fermerà niente, quella rude Parola di Dio rimane proprio là quando Egli parla quella Voce originale nel vostro cuore: "Tu sei Mio!"

59 Suppongo che forse su qualcosa del genere, non lo so, ma Egli potrebbe aver parlato. E la Sua voce era rauca, le Sue labbra

inaridite, il Suo volto rosso per i raggi diretti del sole palestinese, che è molto caldo. E poi, forse Filippo e Pietro aspettavano finché Egli finisse, e poi forse alla fine Egli disse questo: “Cercate, e troverete”.

⁶⁰ E nel momento in cui Egli finì, Pietro potrebbe aver detto: “Signore, c’è qui un uomo che è stato mandato da un certo luogo da un certo uomo, e vuole parlare con Te”.

⁶¹ Ed Egli lo guardò e disse: “Parla pure”. Non era mai troppo stanco, ma pronto ad ascoltare qualsiasi cosa vogliate dire. Egli è lo stesso oggi, non importa quanto sia tardi nella notte, quanto possa essere stanco, Egli è ancora pronto a rispondere a qualsiasi cosa, domanda, che Gli chiederete.

⁶² E disse, questo corriere forse pensava che questo fosse un . . . il momento in cui il suo viaggio era finito, così Gli disse: “Un *tale e tale* cardinale”, vescovo, qualcosa, “Il fariseo, il mio maestro, avrà una *grande* festa, e ti ha onorato, perché il mio maestro è un grande uomo, e ti ha onorato, vedendo la folla che è intorno a te”. In altre parole: “Vedi come sei vestito? E tuttavia vuole che tu vada a trovarlo a questa festa in una *tale e tale* ora”.

⁶³ Gesù va sempre dov’è invitato, non importa dove sia, Egli verrà. Oh, Egli venne una volta in una fossa dei leoni, in una fornace ardente. Credo sia stato Davide a dire: “Mi coricherò all’inferno, Egli sarà lì”. Egli verrà dai più poveri, dai più ricchi, dai più immorali, dai più meschini, agli ultimi, Egli verrà ovunque sia invitato. Non importa quali siano le vostre condizioni e la vostra posizione nella vita, Egli verrà comunque. Questo Lo rende Dio per me, umile. “Io ci sarò. Vai a dire al tuo maestro, Io sarò là a quel *tale e tale* appuntamento. Io ci sarò”.

⁶⁴ Quel miserabilissimo corriere, come ha potuto farlo? Vorrei essere stato al suo posto. Voltò le spalle al Signore e se ne andò con la sensazione soddisfatta di aver compiaciuto il suo maestro. Così tante volte ne siamo colpevoli. Siamo così interessati . . .

⁶⁵ Stavo leggendo nei Padri *Niceni*, il *Concilio Post-Niceno*, dove Sant’Agostino d’Ippona, seduto con San Martino, un giorno, mentre lo stava visitando al monastero, fuori nel cortile sul retro, nel giardino, Dio gli diede l’opportunità di ricevere lo Spirito Santo, come ricevette Martino, ma egli Lo respinse, così interessato ai—i dogmi di Roma che non poté ricevere lo Spirito Santo. Molte volte diventiamo così, così interessati ad altre cose. A volte siamo così interessati al tempo che quando siamo portati proprio nella Presenza del Signore Gesù, ce ne andiamo.

⁶⁶ Un uomo mi ha interessato l’altra sera sul palco, mentre stava parlando sull’andare ad uno dei convegni e portare il suo whisky e i suoi sigari. È tutto quello che sapeva di un convegno, ma sono felice che abbia accettato l’opportunità. Così tante volte non lo facciamo, di accettare l’opportunità.

⁶⁷ Questo corriere che consegnò il messaggio, e nella Presenza del Signore Gesù, e nondimeno è stato abbastanza sciocco, se devo dirlo, da voltare le spalle, e pensare di aver fatto tutto ciò che era necessario. A volte andiamo a scuola e riceviamo un dottorato in filosofia. o LL.D., andiamo in una riunione pentecostale, e diciamo loro che i giorni dei miracoli sono passati perché il vescovo ci ha mandati a dirglielo, e ci allontaniamo dal fatto stesso che siamo nella Presenza di Gesù Cristo.

⁶⁸ Che opportunità Dio diede a quell'uomo! Quel povero miserabile! Avrei voluto essere stato là, sarei caduto ai Suoi piedi, per prima cosa, prima di dire qualcosa su ciò che voleva il cardinale. Avrei detto: "Signore Gesù, sii misericordioso verso di me peccatore". Quella sarebbe stata la prima cosa nella mia vita, sapendo che Egli era la Vita, e l'unica Risorsa per arrivare a Dio era tramite di Lui, Lo avrei accettato, che prima fosse il mio personale Salvatore, e che la missione che il cardinale mi aveva dato, o il papa, o l'uomo del distretto, o qualsiasi cosa fosse che mi avesse dato una missione, prima avrei cercato Cristo.

⁶⁹ Penso che dovrebbe essere l'unico dovere di ogni uomo, donna che partecipa a queste riunioni, indipendentemente da ciò che qualcun altro ha detto, siete stati portati nella Presenza di Cristo. Non importa quanto di successo, o senza successo, non importa quanto grandi, o quanto poveri, non importa cosa siate, alla prima occasione, cadete ai Suoi piedi e dite: "Signore, sii misericordioso verso di me peccatore". Poi venite, dite agli uomini d'affari che vorreste unirvi ai loro ranghi. Mettete Dio al primo posto.

⁷⁰ Quest'uomo miserabile, come lo guarderemmo stamattina se potessimo tirare indietro la tenda e vedere se quello era continuamente il suo atteggiamento, di allontanarsi dalla Presenza di Cristo, quando aveva avuto l'opportunità di stare vicino a Lui. Che persona miserabile è ancora oggi, perché vive da qualche parte. E potremmo essere voi ed io dopo questa riunione oggi, dipende dal nostro atteggiamento quando siamo nella Sua Presenza. Accettatelo sempre.

⁷¹ Ma lui girò le spalle al Signore e se ne andò con sollievo, soddisfatto di aver fatto ciò che gli era stato detto di fare. A volte non serve fare quello che vi viene detto di fare, in quel caso, era giusto.

⁷² Così poi scopriamo che dev'essere tornato in fretta e portò l'incarico, e: "L'ho trovato. Io—io so chi è, l'ho incontrato, e gliel'ho detto, e ho la sua promessa che sarà qui. Egli sarà qui, ha detto che sarebbe stato qui".

⁷³ Ora, c'è qualcosa che non va in questa scena, c'è qualcosa che non va da qualche parte. A quei Farisei Gesù non piaceva, Lo odiavano. Non riuscivano a trovare il Suo Nome sul loro registro denominazionale. Non riuscivano a trovare che Egli fosse passato

dalle loro scuole di teologia, ma Egli era venuto attraverso una, non la loro, quella di Dio. Così scopriamo che questi Farisei Lo odiavano, Egli non aveva alcuna collaborazione con loro, Lo disprezzavano.

⁷⁴ E non potete riunirvi per aver comunione se non avete qualcosa in comune. Ecco perché amiamo venire a queste riunioni, abbiamo qualcosa in comune: lo Spirito Santo, amore fraterno, comunione uno con l'altro mentre il Sangue di Gesù Cristo purifica tutti i nostri peccati. Abbiamo comunione, abbiamo qualcosa in comune.

⁷⁵ Quando vedete giovani con persone anziane, vedete una bambina che gira sempre intorno alla nonna, c'è qualcosa che non va, troppa differenza nella loro età. Sapete, le giovani donne, le sedicenni, a loro piace far scoppiare la gomma da masticare e, sapete, e cose come le altre, e parlare dei fidanzati. E—e le signore anziane, a loro piace parlare di cucire, e taglio e cucito, e cucinare, e così via. E ai bambini piace giocare con le bambole, o biglie, trottole, o cos'altro. Ma quando vedete una bambina che va in giro con la nonna, potete immaginate che la nonna abbia un sacchetto di caramelle da qualche parte, qualcosa non va, o lei è la preferita della nonna.

⁷⁶ Quindi questo Fariseo deve aver avuto un, come diremmo per strada, un “asso nella manica” per invitare Gesù, perché Lo odiava, non c'era comunione. Immagino proprio che abbia detto agli altri grandi uomini nel suo vicinato: “Conoscete quel *cosiddetto* Profeta? La nostra gente sa che è telepatia, sappiamo che è un indovino, e non c'è niente in lui”.

⁷⁷ Sapete, non sono tutti morti, molti di loro sono ancora vivi. “Sappiamo che loro . . . Non gli crediamo, la nostra—nostra associazione l'ha già denunciato. Quindi sapete una cosa? In questa certa festa che avrò, vedrò se riuscirò a portarlo quaggiù, e dimostreremo che non lo è. Dimostreremo che non è quello che dice di essere, quindi lo porteremo quaggiù”. E quello, secondo me, era la carta che teneva nella manica.

⁷⁸ Oh, questi Farisei (C'erano solo due classi di persone allora, ricchi e poveri.), così loro—loro potevano davvero organizzare una festa. Oh, my, come potevano farlo! Avrebbero raccolto, selezionato il periodo più adatto dell'anno, forse quando l'uva era tutta matura nei vigneti, e il gelsomino notturno, e i fiori d'arancio che—che riempivano l'aria, e rendevano la valle piena della fragranza del—dell'odore. E poi prendevano e arrostitavano un agnello. Oh, una prelibatezza! Arrostitavano quell'agnello, e—e la povera gente lo annusava giù in città, avevano l'acquolina in bocca, ma, a sentire l'odore di quell'agnello arrosto.

⁷⁹ Ma si poteva andare solo per invito. Avevano i loro cortili tutti recintati e così via, e probabilmente uscivano nel grande patio sul retro. Ed era un momento davvero scelto per la loro

cosiddetta comunione che questi sacerdoti e le gerarchie avevano insieme. E invitavano solo le celebrità, quindi vedete, Gesù sarebbe stato fuori posto lì. Chiunque sia pieno di Spirito non sarebbe a suo agio lì, quindi loro—loro avevano tutte le loro discussioni su altre cose.

⁸⁰ Ed è una cosa che mi piace di una riunione degli Uomini d’Affari, non solo uomini d’affari (Ma un, dove si siedono e parlano di come possono ottenere un po’ da *questa* parte, e tagliare un po’ da *questa*, e rubare a Pietro per pagare Paolo, dicono, sapete, e cose simili. . .), mi piace quando venite e parlate di Gesù, di Dio, dello Spirito Santo, e della potenza, della risurrezione e della Venuta del Signore, ecco cosa mi piace negli Uomini d’affari.

⁸¹ Ma questo tizio, era un personaggio diverso. E lui aveva, aveva tutto pronto, i selezionati, e senza dubbio aveva mandato a dire in giro a tutti i sommi sacerdoti, e i vescovi, e così via, “Ora, egli verrà, siate qui. Ora, dimostreremo certamente una volta per tutte che non c’è niente in questo tizio. E venite tutti, non l’avete mai visto. E ci aspetteremo forse qualcosa in cui poterlo intrappolare”.

⁸² Così, alla fine, tutto fu messo in ordine, venne il giorno giusto per la—la festa, e il . . . quel mattino tutto fu messo in ordine e tutto pronto. E oh, come potevano prepararla, ogni cosa *proprio a puntino*.

⁸³ Quella mattina, molto presto, tutti i servitori si erano alzati con in braccio gli asciugamani che avrebbero servito. L’animale era già stato ucciso e veniva arrostito nel cortile davanti. E i vini erano tutti posti nelle bottiglie e brocche speciali, i calici erano ovunque sul tavolo. E tutti i servitori erano pronti a servire le folle che sarebbero venute.

⁸⁴ Il trasporto era una cosa molto strana, avevano tre modi di trasporto: l’esercito veniva su un carro, il ricco veniva su un mulo, il povero camminava. Quindi ne avevano diversi là fuori per prendersi cura degli ospiti mentre venivano, era davvero molto bello. Ora, prestiamo molta attenzione.

⁸⁵ E mentre vediamo, che forse, forse l’uomo che si sarebbe preso cura dei carri dei soldati che venivano, loro—loro avevano un posto dove prendersi cura dei loro, uh, per sganciare i loro cavalli e metterli nella stalla e dar loro da mangiare, e quello per il ricco per prendere il suo asino e preparare lui. E—e poi avevano un altro tizio là, era chiamato il lavapiedi, era un lacchè, l’uomo meno pagato di tutto il gruppo, un lacchè, lavapiedi, il lavoro più umile di tutti.

⁸⁶ E a volte quando pensiamo di essere *qualcuno*, e la più alta Gerarchia del Cielo divenne carne in un Lacchè lavapiedi, quando Egli venne per lavare dei piedi mortali! Quando venne sulla terra non venne per essere un grande *Qualcuno*. Dio prende

sempre i—i nessuno per farne *qualcuno*. Ecco il problema con le persone oggi, stanno cercando di essere *qualcuno*. Volete diventare un nessuno, Dio prende qualcosa in cui non c'è niente, per farne qualcosa, e dimostra che Egli è Dio.

⁸⁷ Come questo lavoro umile, per lavare i piedi della gente, e Gesù prese quel compito, il più umile che ci fosse sulla terra, per diventare un—un esempio. Non doveva farlo, poteva allungare la mano nella bocca di un pesce e tirare fuori una moneta, o—o parlare alle montagne e avrebbero versato oro per miliardi di tonnellate. Poteva pompare acqua da un pozzo e trasformarla nel vino più delizioso del paese, poteva prendere cinque pani e due pesci, e cibarne cinquemila.

⁸⁸ Egli non doveva farlo, ma venne come esempio, il modo in cui le persone pentecostali dovrebbero essere, giusto, prese il compito più umile. Oh, certo, ecco cosa. . . Ma noi cerchiamo di prendere il più grande. Se non possiamo essere vescovo, dottore, pres-. . . oh, qualcosa, i luoghi più alti, le cose più grandi! Oh, my, siamo proprio, siamo pieni di grandi cose.

⁸⁹ Non vengo, quando sono invitato così, per coccolare e accudire le persone, Prego, dico: “Dio, quello è il Tuo popolo, cosa posso dire quando vedo le cose che si insinuano?” Allora lo Spirito Santo inizia a dirmi: “Colpisci *questo*”. Vedete, vogliamo qualcosa di *grande*, e Dio prende qualcosa di piccolo.

⁹⁰ Elia udì il potente vento impetuoso, i tuoni, i fulmini, e il terremoto, e non lo infastidì per niente, ma ciò che lo attirò fu una sottile Voce sommessa. Ciò fece sì che il profeta si mettesse qualcosa sul volto e uscisse per ascoltare Dio. Mi chiedo se noi pentecostali non abbiamo fatto troppo affidamento sul vento impetuoso, molto rumore, invece di ricordare, o, sentire quella sottile Voce sommessa. Sentiamo così tanto rombo, che non possiamo prendere tempo per ascoltare la sottile Voce sommessa.

⁹¹ Sapete, un carro esce in un campo, passa su dossi e fa *bump, bump, bump*, facendo ogni genere di rumore, stridendo, e gracchiando, e saltando, ma tornando indietro è carico di cose buone, passa sugli stessi dossi e non fa una mossa. Noi dovremmo essere carichi. Finché c'è malizia tra noi, finché ci sono differenze tra noi, non siamo ancora carichi.

⁹² Prendete un'erbaccia leggera, spunta un frumento, si tiene in aria, e viene scosso dal vento, mette il capo dritto in alto, ma quando diventa carico, si china.

⁹³ Penso che questo sia il problema con tutti noi oggi, le chiese. Non ci associamo abbastanza nella vera umiltà, non un falso, ma qualcosa che rimane là finché vi succede qualcosa. Umiltà, troppo vento e tuoni, non abbastanza sottili voci sommesse, penso sia vero. Guardiamo e vediamo che è—è vero a motivo del frutto che porta sulla nostra gente, in qualche modo non è proprio come una volta.

⁹⁴ Torniamo alla nostra storia; la prenderemo domenica. Notate, troviamo questi Farisei... questo Fariseo che prepara tutto per la sua grande festa, come la chiameremmo noi, la grande dimostrazione che darà. E guardo il—l'uomo là fuori pronto a prendere i carri dei soldati, e quello che prende l'asino del ricco.

⁹⁵ E—e in Palestina, indossano una—una veste all'esterno, che è una tunica. All'interno, indossano un indumento che arriva alle ginocchia. E mentre viaggiavano in quei giorni, camminavano sui monti e—e attraversavano, facendo scorciatoie, e quando lo facevano, loro, i viandanti e quelli che avevano animali da soma, camminavano per lo stesso sentiero.

⁹⁶ E le bestie lungo la strada dove camminavano, e—e poi giacevano a terra, la polvere iniziava ad accumularsi, e dove le bestie attraversavano il paese, c'era un odore nella polvere. E mentre la gente camminava, e questo grande indumento largo causava un vento, e raccoglieva la polvere, e andava sulle loro gambe, sulla loro faccia, e non erano presentabili per gli ospiti se avevano un odore simile.

⁹⁷ Così avevano un—un lacchè lavapiedi che incontrava gli ospiti alla porta. E quando qualcuno arrivava con il proprio biglietto d'invito, aveva un'intera scarpiera di ciò che chiameremmo, qualcosa come babbucce, fatte di tessuto o—o qualche tipo di stoffa. E i sandali di quei giorni erano a volte un pezzo di legno, come abbiamo il, è chiamato il sandalo romano, con un pezzo di cuoio in cui andava la punta e il—il piede era esposto allora alla—alla polvere.

⁹⁸ E mentre camminavano, venivano in questo luogo, davano il loro... onore il loro biglietto. E scendevano, si toglievano questi sandali e li mettevano in un posto, con il loro nome, e prendevano un altro paio di sandali morbidi dalla mensola e li mettevano ai piedi, per cui poi erano pronti per entrare. Oh, i loro tappeti, a volte, erano arazzi molto spessi e grandi, erano... avevano delle belle recite nelle loro case, quelle persone erano ricche.

⁹⁹ E poi la cosa seguente che questa persona faceva, i suoi piedi erano lavati, poi la cosa successiva che accadeva, andava dall'ospite successivo, ed era in piedi con un asciugamano sul braccio, con un piccolo orciulo in mano, allora lui—lui versava olio nella sua mano, lo faceva strofinare dietro le orecchie e sul collo, perché la sua faccia bruciava, era sporco. E allora prendeva questo asciugamano e si asciugava bene la faccia, e—e lui era a posto, gli aveva tolto l'odore, ed era unto con profumo, e quello era costoso, molto costoso.

¹⁰⁰ Lo prendono, mi dicono, da molto in alto sulle montagne dove prendono queste piccole mele dopo che la rosa è passata, e le piccole mele, ed è una cosa molto costosa, come la regina di

Saba portò a Salomone, spezie, e nardo, e così via, e ne facevano questo profumo.

¹⁰¹ E si rilassavano da . . . Erano, i piedi erano lavati, era stato tolto l'odore, quel sole ardente e cocente sul loro volto, allora erano rinfrescati. Poi la cosa successiva, il primo passo, il secondo passo, ora il terzo passo. Ora, potrei predicare su quello per un po', ma non ho il tempo, come quello è giustificazione, santificazione, battesimo dello Spirito Santo.

¹⁰² Poi, quando entravano, incontravano gli ospiti . . . incontrava . . . venivano accolti dal—dal—dal padrone di casa. Poi qualcosa del genere (Alzati, Fratello Demos.), dopo, vedete, lavato, profumato, lui face- . . . non era imbarazzato dall'odore. Indossava scarpe morbide per camminare sui grandi tappeti persiani. Era unto, aveva addosso un buon odore, non il fetore degli animali, ma era profumato. Poi si avvicinavano *così* (Vieni proprio qui, Fratello Demos.), sono stato in Oriente, ora, prendi *questa* mano *così*, poi venivano da *questo* lato insieme. Poi si davano una pacca sulla spalla a vicenda quando il padrone di casa incontrava l'ospite, allora questo si definiva il benvenuto. Vedete, era stato lavato, profumato, ed era stato accolto con un bacio. Si baciavano sul collo, lui riceveva un bacio di benvenuto, allora era un fratello a tutti gli effetti.

¹⁰³ Ecco com'è nella Chiesa quando siamo lavati dal Sangue dell'Agnello, profumati dal Giglio della Valle, e baciati dal Padre, allora siamo ospiti graditi. Oh, c'è così tanto da dire a questo punto, ma per non trattenervi troppo a lungo, non voglio stancarvi.

¹⁰⁴ Ma quando, poi baciato, benvenuto, lui—lui è a casa, non doveva preoccuparsi di niente. Poteva andare al frigorifero e prendere un grande panino, e togliersi le scarpe, sdraiarsi sul letto, qualsiasi cosa volesse fare, era a casa.

¹⁰⁵ E quando Dio ci dà il benvenuto nel Suo Regno, siamo a Casa, va tutto bene, allora è tutto finito, siamo stati lavati dalla preparazione che Egli ha preparato per noi: Il Suo Sangue, un Profumo dall'odore soave, profumati dalla santificazione che toglie la puzza del mondo (Alleluia! Mi sento piuttosto religioso proprio ora.), togliendo la puzza del mondo, o i desideri del mondo.

¹⁰⁶ Vedete, se il mondo è ancora in noi allora c'è qualcosa che non va. Non sorprende che non possiamo avere un vero risveglio Pentecostale, non c'è da stupirsi che manchi qualcosa, l'ospite non è entrato esattamente nel modo giusto. Vedete, Gesù quella volta insegnò riguardo alle vesti, ed Egli disse: “Quest'uomo è stato trovato là non preparato, e fu legato e gettato nelle tenebre di fuori”. Si potrebbe dire così tanto su ciò.

¹⁰⁷ Ma ecco come facevano. Poi erano a casa, si sentivano come un fratello. Non potete sentirvi un fratello quando desiderate

ancora il mondo. Non potete associarvi qui in cose del mondo nell'imbrogliare, mentire, rubare, voi donne che vi tagliate i capelli e indossate pantaloncini e tutto, poi sentirvi comunque a casa quando la Parola di Dio viene predicata. Dovete essere Pentecostali, supposti essere riempiti con lo Spirito Santo.

¹⁰⁸ Qualcuno mi ha colpito non molto tempo fa, ha detto: "Perché non lasci stare quelle persone?" Disse: "La gente pensa che tu sia un profeta".

Dissi: "Non sono un profeta".

¹⁰⁹ Disse: "Ebbene, pensano che tu lo sia. Perché non insegni a quelle persone, quei Pentecostali, come ricevere queste cose, come ottenere grandi benedizioni spirituali ed entrare nella Presenza di Dio e anche vedere visioni, se li lasciassi stare".

Dissi: "Come posso insegnare loro l'algebra quando non impareranno nemmeno l'ABC?"

¹¹⁰ Come possono accettare cose spirituali quando non vogliono nemmeno ri- . . . avere la comune decenza di ripulirsi? Non per ferirvi, ma per essere onesto con voi. Cose disonorevoli che la Bibbia dice che non si dovrebbero fare, eppure noi ci associamo con ciò. Certo. Vedete, non potete essere i benvenuti, nossignore. Siete fuori posto con la Parola, ed Egli è la Parola. Ora, tanto per quello, lo prenderemo un'altra volta. Ma, notate, mentre proseguiamo.

¹¹¹ Dite: "Qual è il tuo problema?" Ebbene, voi uomini che lascerete che lo facciano, quello mostra di cosa siete fatti. Alcune di voi donne, mogli di pastori, agite e vi vestite così! Che cos'è? State provando . . . Vostro marito ve lo lascerà fare? Oh, Fratello! Che cos'è? Alcuni di questi tagli di capelli cotonati che avete, cercando di agire come la first lady del paese. Anche Izebel era la first lady del paese! Alcuni dei loro pastori non volevano dirglielo, ma avevano un Elia laggiù, che rimase proprio su ciò. Quello era il suo pastore, lei non voleva crederlo. Condusse in giro . . .

¹¹² Notate, scopriamo che dovevano essere pronti e preparati per entrare. Come avvenne? Ora Lo vediamo, seduto nella stanza, non lavato, non unto, senza bacio di benvenuto, seduto nella casa del cardinale. Voglio chiedervi una cosa: cos'è successo a quel lacchè lavapiedi? Dove si trovava? Come aveva fatto ad evitarlo? Che opportunità, e la perse. Oh, credo che se fossi stato là e avessi saputo che Egli stava arrivando, sarei stato su una scala da qualche parte, aspettando che Lui venisse. [Punto vuoto sul nastro—Ed.] L'onore di lavare i Suoi piedi, l'onore! Ma, in qualche modo, lui semplicemente Lo mancò, Lo lasciò andare.

¹¹³ Dov'era l'uomo con l'olio per ungere? Ma, in qualche modo, Egli era là ed era sporco. Mi uccide dirlo, ma Gesù con i piedi sporchi. Sapete che il francese Lo chiama: "Jésus". Jésus. Jésus

con i piedi sporchi, a nessuno importa, abbastanza da lavare i Suoi piedi.

114 “Cos’ha a che fare con noi, Fratello Branham?” Egli venne ed era in orario, Egli è sempre in orario, mai in ritardo. Invochiamo un risveglio, ed Egli viene, qualcuno inizia a lodare il Signore, o piangere, viene messo fuori dalla chiesa. Vedete? Egli non è mai accolto. Jésus con i piedi sporchi.

115 Oh, perché Egli si è sporcato? Si è sporcato venendo perché era stato chiamato a venire. Ed anche oggi Egli lo è, quando viene Egli è chiamato santo rotolante, un nome scandaloso. Perché Egli prese quel genere di cose? Perché Lo abbiamo invitato a venire, e Dio è sceso in forma di carne umana. Egli visse qui sulla terra. Egli divenne così che . . .

116 Abbiamo invitato Dio a venire, e poi quando Egli è venuto, non Lo vogliamo. Non Lo volevano. Molte volte non Lo vogliamo, interferisce con la nostra disposizione denominazionale, interferisce con la posizione sociale che abbiamo con le altre chiese. Dio abbia pietà di noi poveri, miserabili Farisei.

117 Ciò di cui abbiamo bisogno è la potenza dello Spirito Santo di nuovo negli edifici, e di nuovo nelle persone, affinché abbiano potenza Pentecostale all’antica che ripulisca la chiesa dal custode al pastore. È così. Amen. Ecco cosa ci serve. Ma preghiamo per questo, e quando viene, “Oh, no! Ciò interferisce con la mia posizione sociale”. Vedete? Oh, certo, riduce parte della dignità. Se non l’avete proprio *così e così*, le persone non verranno. Gesù disse: “Nessuno può venire a Me, se il Padre Mio non lo attira”. Notate ancora: “Tutti quelli che il Padre Mi ha dato verranno”. Tenete pulita la cosa.

118 Non possiamo mai confrontarci con il mondo, stiamo sbagliando cercando di agire come il mondo. Non possiamo mai essere paragonati a loro, e non abbiamo nulla da fare sul loro terreno. Portateli sui nostri terreni, noi abbiamo Qualcosa che loro non hanno. Iniziamo ad agire come loro, allora sanno che noi—noi stiamo—noi stiamo dicendo qualcosa che non abbiamo. Lasciate che il—che il mondo venga a noi, non che noi andiamo al mondo. Che il mon- . . .

119 Sapete, Hollywood luccica, ma il Vangelo arde. C’è molta differenza tra luccicare e ardere. Ardere, non luccicare con apparenza esteriore, ardere all’interno tramite lo Spirito Santo, con dolcezza, mansuetudine, gentilezza, pazienza, e amore. Ardere, non luccicare. Luccicare è secondo il mondo.

120 La Chiesa è tutta com’era ai giorni di Ester. Ester non prese il profumo delle donne, si adornò con abiti modesti, l’Uomo nascosto del cuore, e il re disse: “Mettila la corona sul *suo* capo”. Ester era un simbolo della Chiesa oggi, coloro che sono pronti ad uscire e ad adornarsi con la dolcezza dello Spirito Santo, non

profumo e il vestire del mondo, cercare di paragonarsi a loro, ma quell'Uomo nascosto del cuore, è Quello.

¹²¹ Notate, troviamo Jésus seduto là fuori con i piedi sporchi, non erano mai stati notati. Come entrò? Come mancò . . . ? Come fece il lacchè lavapiedi a mancarLo? Come fecero Gli altri a mancarLo? Non lo so. Ma Egli era seduto là con i piedi sporchi, nessuno stava facendo niente al riguardo. Oh, il Fariseo, lui e l'altro, il vescovo, e l'arcivescovo, e il cardinale, e tutti gli altri erano là facendo tintinnare i calici, e a bere i—i vini pregiati, e—e parlando delle cose del . . . di Israele, ma mancarono di vedere il Dio d'Israele.

¹²² Quello è oggi, vogliamo l'edificio più grande della città o . . . e a tutte le persone piace radunarsi nell'edificio più grande che c'è in città, tutti questi grandi, i vestiti migliori, e tutti questi altri, e qualche povero piccolo uomo che predica il Vangelo laggiù all'angolo della strada, o là fuori da qualche parte in un vicolo, in una piccola chiesa, e non volete associarvi a lui. Qual è il problema? C'è qualcosa che non va. Andate lassù dove il resto delle persone si comporta *così* e si veste al meglio. È un peccato che stia entrando nei nostri ranghi. Giusto.

¹²³ Ciò di cui abbiamo bisogno è un'umiliazione. Ciò di cui abbiamo bisogno è un nuovo battesimo dello Spirito Santo, con l'amore e la potenza di Dio per togliere questo mondo da noi, riportarci ad adornarci di nuovo con la Parola, lavati dall'acqua della Parola. Tornare a Cristo, invece di modellarci secondo il mondo, cercando di agire come la first lady e—e tutte queste altre cose, alcuni dei vescovi, e così via, quello non importa, volete essere come Gesù, Jésus.

¹²⁴ Ora, pensateci, tutti quelli che stavano attorno alla staccionata dopo che la festa era iniziata, il profumo dell'agnello e il—e il, tutto. Non c'era nessuno per strada, tutti erano in piedi, guardando dentro, con l'acquolina in bocca, cercando di afferrare un boccone d'agnello. Non potevano entrare, no, erano i poveri, la spazzatura, di fuori. E qui c'era Uno all'interno, era vestito e somigliava a quelli all'esterno, qualcosa che non andava da qualche parte. Seduto là, senza neanche la decenza di lavare i Suoi piedi, o—o darGli il bacio di benvenuto, lasciato semplicemente a sedere là, nessuno attorno a Lui. I Suoi discepoli non potevano venire, non erano invitati. Ma eccoLo qui, seduto qui, guardandosi attorno.

¹²⁵ Ora, ascoltate, lungo la strada, nella parte più infima della città, giù nel quartiere a luci rosse, giriamo a destra, saliamo un vicolo, ci sono dei piccoli scalini scricchiolanti che scendono sul retro, e mentre salite, cigola e cigola, apriamo la porta, e troviamo là dentro una piccola donna. Oh, non credo che lei volesse essere cattiva, forse aveva dei bravi genitori, e aveva solo preso la strada sbagliata, o forse era una brava ragazza, qualche

Giuda dai capelli lisci e ricci aveva rovinato la reputazione della piccola signora.

126 Sto sempre colpendo le donne, prenderò la vostra parte per un poco. Ci sono molte brave ragazze finite male a causa di un piccolo Giuda profumato che corre con i capelli lisciati e tiene la bocca aperta davanti, proseguendo con una di queste macchine da Ricky o da Elvis qui in strada, porta fuori una ragazzina perché lei pensa che sia carino, le dà una sigaretta, la porta sulla pista da ballo.

127 Ne ho incontrate migliaia, le loro povere piccole vite distrutte e rovinate. Non è sempre colpa loro. Non innamorarti mai di un ragazzo così, sorella, lasciatelo stare, non c'è niente in lui se non è riempito con lo Spirito Santo.

128 Dirò qualcosa, non lo intendo come barzelletta, perché questo non è posto per le barzellette, ma solo qualcosa che è accaduto nella mia chiesa; questo è un luogo del Vangelo. Qualche tempo fa c'era una ragazza nella nostra chiesa, una ragazza carina e di bell'aspetto, che per prima cosa si è tagliata i capelli. Quello è contro le regole. Sissignore. Quando lo fa, la Bibbia dice che è una donna disonorevole, allontanatevi da lei. La Bibbia ha detto che una donna che si taglia i capelli è disonorevole. Ora, quella è la Parola. Dio sa che è giusto.

129 E se lo Spirito Santo è in voi e non coopererà con Quella, che tipo di Spirito Santo è quello? Lo Spirito Santo Stesso, in voi, vi fa vivere ciò che siete. Se lo Spirito Santo non è d'accordo con la Parola, e voi lo chiamate Spirito Santo, allora non è lo Spirito Santo di Dio, avete qualche specie di spirito.

130 Oggi abbiamo tutti i tipi di spiriti. La gente dice: "Chiudi gli occhi, apri la bocca, ricevi qualcosa". Lo fate, ma guardate cosa avete dopo averlo ricevuto. Non fatelo, venite a Dio in modo sensato, con tutta l'intelligenza, tenendovi alla Parola. Prendete lo Spirito di Dio, Esso vi farà camminare proprio in linea con Dio, certo.

131 Questa ragazzina, iniziò a correre in giro con un piccolo Elvis. Dopo un po' le chiesi, dissi: "Martha, cosa—cosa ti fa fare questo? Cosa vedi in quel tizio? Fuma, l'ho visto stare proprio sulla proprietà della chiesa a fumare".

132 "Oh", lei disse, "Fratello Branham", disse, "sai", disse, "ha dei bei capelli ricci", e disse, "lui ha proprio un buon profumo". Ora, se quello non è qualcosa per scegliere un fidanzato!

133 Dissi: "Ma lui non è salvato". Dissi: "Preferirei andare con un ragazzo che puzza come un recinto per il bestiame, e ha i piedi come un carro merci, e ha lo Spirito Santo". Sì, lo farei, piuttosto che una di quelle piccole cose. Alla fine è finita sulla strada sbagliata, come forse è successo a questa povera ragazza. Un ragazzo l'ha portata fuori strada e lei ha iniziato. E se ha già

iniziato, sorella, c'è speranza se solo incontri quest'Uomo di cui parlo. Forse non aveva avuto l'opportunità.

¹³⁴ Così inizia a scendere la strada come di consueto. E non vede nessuno. Dove sono tutti? E lei passa un altro angolo e un altro angolo. Dove sono tutti? Non c'è nessuno oggi. Dopo un po', *sniff*, annusa quell'aroma, il povero piccolo stomaco vuoto inizia ad avere fame. Si muove tra la folla, vicino alla porta del fariseo, e vede il vescovo, e i cardinali, e tutti loro là dentro, che sollevano il calice. E lei si spinge contro la staccionata, e la gente inizia ad allontanarsi da lei, alcuni di loro peggio di lei. È così.

¹³⁵ Sedicenti, non si rendono conto che ogni donna che ha sbagliato aveva qualche ragione per farlo, ogni uomo che ha sbagliato. E noi pensiamo di essere così sedicenti che molte volte non vogliamo frequentare i barboni per strada. Non abbiamo tempo di fermarci a parlare con loro un minuto. E poi ci chiamiamo Cristiani?

¹³⁶ Sì, si fece strada fino alla recinzione, e si stava guardando intorno, *sniff*, aveva fame. E lei guardò, e stava osservando, *quaggiù* nell'angolo c'era il Fariseo, lei poteva sentire quel grandissimo "Ho-ho-ho-ho", nell'angolo, guardava ed *ecco* che stava sollevando i calici con quel buon vino pregiato, e l'agnello che veniva arrostito, e il pranzo quasi pronto per essere servito.

¹³⁷ E—e guardandosi attorno così, e dopo un po' i suoi occhi afferrarono Qualcuno (Oh, che possiamo tutti afferrare quell'immagine ora.), seduto nell'angolo, inosservato, e lei deve aver catturato il Suo sguardo. Nessuno può guardarLo negli occhi e sentirsi mai più come prima. Lei Lo vide, e pensò: "Chi è Quello? C'è qualcosa di diverso in Lui". Ed è così. Non c'è mai stato nessuno come Lui, non ci potrà mai essere nessuno come Lui. Egli era diverso dagli altri. Ed Egli era seduto là, lei guardò in basso, e le persone erano, si allontanavano da Lui. E loro. . . Lei notò che i Suoi piedi non erano lavati, il Suo volto era ancora inaridito e scottante.

¹³⁸ Se solo potessimo vederlo oggi, e sapete di cosa sto parlando, vederLo seduto in disgrazia, come fa la Sua gente oggi per il mondo, non vogliono alcuna associazione con loro. Sono gli stessi di. . . Voi dite: "Pentecoste", fratello, se ne sono andati. Dite: "Spirito Santo", ooh, my, sono lontani da Ciò.

¹³⁹ Quello che noi dobbiamo fare è lavarGli i piedi, ungerLo, affinché possiamo risorgere nella potenza della Sua risurrezione, togliere quella disgrazia da Lui. Amen. Fa vergognare di se stesso il mondo, con la potenza della Sua Vita in noi, come diverse creature, non come quelli là fuori, quella è carne da cannone, non sono altro che ceneri atomiche, la Chiesa è una Creatura nata di nuovo.

¹⁴⁰ EccoLo seduto. In quel tipo di folla quello è il modo in cui Egli appare. E questo è il modo in cui un uomo o una donna

genuinamente ripieni di Spirito si presentano alla vista di una tale folla. Notate, lei Lo guardò, pensò: “Sai Chi è quello?” “Qualcuno qui . . . È Quel Profeta di Galilea?”

“Oh, è Lui”.

¹⁴¹ Oh, il suo cuore iniziò a battere forte. Qualcosa, quando trovate Gesù, il vostro cuore inizia a comportarsi in modo strano, otterrà subito un nuovo Maestro. Il cuore iniziò a battere: “Oh, quello è il—Colui che era laggiù al pozzo dov’era quella donna di Sicar. È Colui che trovò la donna immorale quanto me, e le disse che aveva troppi mariti, e le perdonò i suoi peccati. Oh, Egli non mi perdonerebbe mai, sono troppo miserabile. Ma non è giusto che Egli sia seduto là così, Egli è il Dio dell’Eternità, Egli è l’unico Salvatore, non è giusto che Lui sia trattato così”. E lei ebbe un’idea. Spero che voi ne abbiate una.

¹⁴² Lei scese per strada, il più forte possibile, giù nel vicolo, su per il vicolo fino ai piccoli gradini scricchiolanti. *Creak, creak*, lei sale, apre la porticina cigolante, dopo aver tolto il lucchetto, entra, si abbassa sul pavimento, pensa: “Sono in ginocchio”. Allunga la mano sotto il letto, tira fuori una scatoletta, e la apre, e un piccolo pezzo della sua calza, forse, lo tira fuori, lo scuote, c’era tutto il suo sostentamento. È tutto quello che ha, ma è pronta a darlo.

¹⁴³ Mi chiedo se noi siamo così sinceri. Non puntate il dito verso di lei se non lo siete. Tutto quello che aveva, era disposta a darlo. E lei se lo porta al petto, e lei, il suo cuore è pieno di gioia. All’improvviso, le viene presentato qualcosa: “Sai, Egli è un Profeta, credo che Egli è Profeta. Non mi importa cosa dice il rabbino, cosa dice il cardinale, o il vescovo, credo che Egli è Colui di cui parlò Mosè. Credo che Egli è il Profeta che doveva visitarci in questi giorni. Ed essendo Quello, Egli saprà dove ho preso questo denaro, Egli conoscerà i—i mezzi tramite cui ho ottenuto questo denaro, ma è tutto quello che ho”.

¹⁴⁴ Certo, Egli vi conosce. Egli può dirvi proprio in questo pulpito proprio ora tutto di voi. Sissignore. Lo credete? Posso dimostrarcelo. Amen. (Scusatemi.) Egli sa di cosa siete fatti. Egli sa che queste parole a volte scottano. Egli sa tutto di voi.

¹⁴⁵ Ma era tutto quello che aveva. Ecco tutto quello che Egli si aspetta da voi, dateGli proprio tutto, tutto il vostro cuore, volontà, e popolarità, posizione sociale, gettate tutto su di Lui, non importa quello che avete fatto. Ma lei disse: “Questa è la mia unica opportunità, e la prenderò”. Forse potrebbe essere la vostra ultima opportunità, fareste meglio a prenderla mentre siete in questo convegno, non andate a casa senza ciò, perché credo che Lo vedrete muoversi nello stesso modo, Egli lo sta già facendo, Lo vedrete più grande di così, vedrete la Sua Parola resa manifesta.

¹⁴⁶ Notate, e lei dice: “È tutto quello che ho, quindi è tutto quello che posso dare”. È tutto quello che Egli si aspetta. “Fratello

Branham, io sono—io sono . . .” Non m'importa cosa sei, quanto sei stato ipocrita, quanto un bravo membro di chiesa, quanto ipocrita possiate essere stamattina davanti alle persone, date proprio quello che avete, è tutto quello che Egli si aspetta, Egli lo prenderà.

¹⁴⁷ Scese per la strada, disse: “Beh, con calma, andrò perché c'è Qualcosa in me che mi dice di farlo”. Ecco quando è reale, non quando lo state fingendo, ma qualcosa di reale. Eccola scendere per strada, e si guarda intorno, e si ricordò che Lavinsky ha la migliore profumeria della città.

¹⁴⁸ Così lei entra dalla porta, il campanello suona e uno si alza, guarda per vedere chi sia: “Ebbene, cosa vuoi?” Come alcuni di questi uomini prima che diventassero uomini d'affari Cristiani, quello è pessimo modo di fare affari.

“Cosa vuoi? *Non voglio che una persona simile sia nel mio negozio*”.

“Voglio il meglio che hai”. Oh, my!

“Il meglio che ho?”

“Sì. È per una—è per una determinata Persona. È per un'occasione speciale”.

¹⁴⁹ Ecco come vogliamo, il meglio che si può ottenere, il meglio che possiamo dare, non solo tre minuti al giorno in preghiera, ma il meglio che potete dare. “Oh, voglio il meglio che hai!” Ebbene, sapeva che una donna del genere non aveva veramente abbastanza soldi per comprarlo. Così prese la sua piccola calza e disse: “Quanto è il migliore?”

“Venti pezzi, è il meglio che ho”.

¹⁵⁰ Lei versa la sua piccola calza là, e i soldi tintinnano. Oh, certamente, quello è diverso. Colui che ha detto che non c'è profitto nel tenere Giuseppe nel paese, è pronto a farvelo sapere. Così salì lassù e lo contò: “Oh, sì, esattamente venti denari romani, ecco quanto costa. Cosa farai con questo?”

“Oh, questo è per una Persona speciale”.

¹⁵¹ Così allungò la mano sullo scaffale e le diede il contenitore di alabastro. Lei se lo mise sul petto. Lei sgattaiola di nuovo su, guarda là dentro, lei vede il Fariseo e tutti loro che stanno attorno in una tale grande conglomerazione di—di sfarzo. E vede Gesù ancora seduto là con i piedi sporchi, nessuno Gli aveva prestato attenzione. “Come entrerò? Mi butteranno fuori quando varcherò la porta”. Ma sapete, c'è Qualcosa dentro di lei, che le dice di entrare, vuole fare un servizio per Gesù.

¹⁵² E se volete fare un servizio per Gesù, non ci sono abbastanza vescovi e cardinali sulla terra per impedirvi di entrare nella Sua Presenza. È così. Non ci sono abbastanza denominazioni e

ipocriti nel paese per farlo, o abbastanza diavoli all'inferno da trattenervi da ciò, se volete fare un servizio per Gesù.

¹⁵³ Eccola venire, lei sgattaiola attorno, vede la guardia al cancello che volta le spalle, si intrufola sotto il cancello, eccola farsi strada molto velocemente. È così. All'inizio quando entrate, andate proprio da Lui, non perdetevi tempo. Non iniziate a parlare, vedete cosa dice *questo*, e cosa dice *questa* organizzazione, e *quello* dice, andate proprio dritti a Gesù. Andate da Gesù! Non prestate attenzione a quello che dicono questi altri, arrivate a Lui proprio velocemente.

¹⁵⁴ Così lei sgattaiola molto furtivamente, si alza, la Bibbia ha detto, dietro di Lui, inizia a pensare: "Oh, oh, sono nella Presenza di Dio!" Vi viene sempre una strana sensazione quando arrivate con quell'atteggiamento. Ma se venite con l'atteggiamento che aveva il Fariseo, avrete la stessa sensazione che aveva lui: niente in merito. Ma venite con l'atteggiamento che volete vedere Gesù, vedrete che tipo di sensazione viene su di voi. Lasciate che quel vecchio cuore si sciolga dentro di voi stamattina verso di Lui. Ascoltate la Sua sottile Voce sommessa, ci sarà un atteggiamento diverso.

¹⁵⁵ Lei sgattaiolò vicino, Egli era seduto là, pensò: "Oh, oh, sono così nervosa, non so cosa fare. Se mi avvicino, forse Egli potrebbe cacciarmi fuori da qui. Oh, cosa . . . ? Ebbene, io nie- . . . Non sono niente comunque". Ora, quando arrivate a pensarlo, non siete comunque niente! Se avete timore di rovinare il vostro prestigio, allora fareste meglio a stare lontano in primo luogo. "Non sono niente tanto per cominciare".

¹⁵⁶ Così corse davanti a Lui e guardò, allora era vicina. Ecco cosa volete ottenere, solo un po' più vicino per guardarLo. Forse Lo state guardando da troppo lontano, Lo state guardando da lontano, duemila anni fa, che ne è di Lui stamattina? Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno; la stessa potenza, gli stessi segni: "Le opere che faccio Io le farete anche voi".

¹⁵⁷ Il Fratello Demos poco fa l'ha citato nella Re Giacomo: "Farete maggiori di queste", ma la giusta traduzione, e chiunque lo sa, è "*Più* di queste ne farete". Non *maggiori*, nessuno potrebbe fare qualcosa di maggiore, ma più delle stesse grandi opere. Egli risorse i morti e fermò la natura, non si potrebbe fare altro di maggiore, ma di più. Perché? Egli è nella Sua Chiesa universale, la grande, santa, apostolica Chiesa pentecostale, cattolica, in tutto il mondo, Gesù in ogni membro.

¹⁵⁸ Egli, Dio era in un solo Uomo allora, ora Dio è in tutta la Sua Chiesa. Proprio in quest'ora persone vengono guarite, proprio in questo stesso minuto persone stanno ricevendo lo Spirito Santo. Se Egli si trovasse solo qui da solo in forma di uomo com'era allora, Egli potrebbe parlare solo a questo uditorio, ma ora Egli parla al mondo nello Spirito Santo.

159 Così lei era là nella Sua Presenza, si mosse. Posso vedere quei piccoli occhi che la guardano, e il suo cuore quasi viene meno, “Ecco l’Uomo che ha perdonato quella donna e conosceva il suo cuore. Conosceva quella donna di Samaria, Sicar. Lui—Lui sapeva che lei aveva cinque mariti, ed Egli sa quanto sono colpevole”. Egli sì, Egli sa quanto siete colpevoli. Egli sa proprio quanto ognuno di noi sia meschino, Egli ci conosce.

160 E lei Lo guardò in faccia, e lo riconobbe. Ora, lei non guardò il Fariseo, né guardò la tabella, e per vedere quanti membri appartenevano alla chiesa, se si fosse unita ad essa o meno, guardò Gesù. Si sentiva in colpa, e non riusciva più a trattenere le lacrime, e lei guardò i Suoi piedi, e le lacrime iniziarono a scendere sui Suoi piedi. Si vergognava tanto, cadde in ginocchio, lei. . . Lui la vide, e lei non riuscì più a trattenere le lacrime.

161 C’è *qualcos’altro* di diverso quando vi avvicinate a Gesù, iniziate a piangere, non con un col- . . . Non mi servono queste confessioni fredde e rigide, e mettere il vostro nome sul libro ed entrare in chiesa, dovete morire a voi stessi, essere nati di nuovo.

162 E le lacrime cominciarono a scendere sui piedi di Gesù, e lei non aveva niente con cui asciugarli, così chinando la testa, piangendo, i suoi—suoi—suoi bei riccioli che erano tutti raccolti sopra la testa, sapete, *così*, caddero giù, iniziò a lavare i Suoi piedi con le mani e—e asciugarli con i suoi—suoi capelli. Alcune delle nostre sorelle pentecostali, tagliandosi tutti i loro bei capelli, devono stare sulla loro testa per avere abbastanza capelli da lavare i Suoi piedi. . . per asciugarli. Giusto.

163 Ma Lui. . . lei, anche nella sua condizione. . . Non la condanna! Lei prese i suoi capelli, iniziò ad asciugare i Suoi piedi, e alzò lo sguardo. Oh, se Egli avesse mosso un piede, se lei. . . se Egli avesse battuto ciglio, lei sarebbe *phfff* uscita da là. Ma Gesù, quando cercate di fare qualcosa per Lui, Egli ve lo lascia fare; mi piace quello. Egli rimase proprio fermo e la guardò.

164 E lei, cercò di dire: “Io—io—io. . .” e asciugando i Suoi piedi, “Io. . .” Che bella acqua per lavare i Suoi piedi! Lacrime di pentimento, meglio di quanto Egli avrebbe potuto ricevere dal vecchio Fariseo, vecchie acque autoprodotte, denominazionali, Egli aveva acque di pentimento, le sue grandissime lacrime salate che colpivano i Suoi piedi. Lei, con i suoi bei capelli che lavava e asciugava i piedi, dicendo: “Io—io. . . Oh, non riesco a dirlo”. Lei stava: “Io—io. . .” asciugando i Suoi piedi. Poi ciò—ciò—ciò divenne così reale, lei fece: “*smack, smack*, Oh, non riesco a dirlo”.

165 My! Gesù la osservò. Dopo un po’ lei tirò fuori la scatola di alabastro. Si vergognava di alzarsi per metterlo sul Suo capo, lei—lei pensò: “Se solo posso sedermi ai Suoi piedi, quello sarà sufficiente”.

166 Alcuni di voi vogliono essere il pezzo grosso, i Suoi piedi sono sufficienti per me. La Sua Parola è sufficiente. Finché so che sono in Lui, e la Sua Parola in me, quello è sufficiente. Quando arriverò Là, se solo riuscirò a mettere le mani sui Suoi piedi, quello—quello è abbastanza, sarà tutto a posto, è tutto quello che chiedo; Penso che sia il modo in cui ci sentiamo tutti. Lavando i Suoi piedi, lacrime d'acqua di pentimento, questo è ciò che Egli vuole, che il Suo—Suo sporco sia lavato via, penitenza, non penitenza, pentimento.

167 Lavando i Suoi piedi, asciugandoli con i suoi capelli, direttamente allungò la mano nervosamente, e prese la scatola di alabastro, e la toccò, era così nervosa, e ne spezzò l'estremità, versò tutto sui Suoi piedi, e lei era molto nervosa, e—e poi ritirò di nuovo la mano, e iniziò ad asciugargli i piedi e, “*smack, smack, smack, smack, smack*, io—io—io voglio. . .” E lei alzò lo sguardo.

168 Lei notò che i Suoi occhi erano lontani da lei allora. Cosa sta succedendo nella stanza? Non viene fatto nessun movimento. Qual è il problema? Tutto si fermò. Oh, posso vedere quel sedicente Fariseo, il mascalzone più meschino del paese. Oh, è rosso in faccia, è così umiliato, qualcuno ha detto: “Amen”.

169 Ebbene, se qualcuno dice: “Amen”, nella sua chiesa, “Ahem!” Voi—voi lo disturbate. Un po' di potenza di Dio, gli capita di dire una parola, ha fatto un errore da qualche parte, e ha detto: “Gesù Cristo è venuto per salvare i peccatori”. E qualcuno dice: “Gloria a Dio!”

“Oh! Ahem! Uscieri, metteteli fuori”. Sì, “Mi disturbano”. A me disturba quando non lo dicono.

170 Così là, era così umiliato, oh, proprio fino a, oh, era solo un. . . Oh, misericordia, devo smettere, vedete. Era così umiliato. Lo stava guardando, e dentro di sé disse, facendo un cenno a quei cardinali: “Vedete? Ve l'avevo detto. Se quell'uomo fosse profeta, saprebbe che tipo di donna è”. Certo, Egli lo sapeva.

171 Lei stava un milione di volte meglio di lui, sebbene lui fosse un membro di chiesa, lei era una prostituta. Vergognatevi di voi miserabili, poveri membri di chiesa che di Dio non sapete altro che quello! Umiliato, disse: “Ve l'avevo detto, ve l'avevo detto. Vedete? Se fosse un profeta, se fosse un profeta, lo saprebbe. Egli non è profeta”.

172 Ma Gesù poteva discernere i suoi pensieri, così Si alzò. La piccola donna rimase con i capelli che le scendevano sulle spalle, giù intorno alla vita, lacrime scendevano, e—e il grasso su tutta la bocca per aver baciato i Suoi piedi, grandissimi begli occhi marroni. Mi chiedo cosa Egli dirà. La guarda.

173 Egli disse: “Simone, ho qualcosa da dirti”. Oh! Sedicente, povero, miserabile ipocrita, che professa di essere un servitore di Cristo! “Ho qualcosa da dirti. Mi hai invitato a venire qui, e sono venuto, ho lasciato il Mio programma pieno di impegni”.

Lo fa sempre. È così. Egli è venuto qui, Egli è qui ora, certo. “Ho lasciato il Mio programma pieno di impegni perché Mi hai invitato a venire. E quando sono arrivato alla porta non hai lavato i Miei piedi, non hai unto il Mio capo, e non Mi hai dato un bacio di benvenuto, ma questa donna, da quando è stata qui, non ha fatto altro che lavarmi i piedi con le lacrime e asciugarli con i suoi capelli, Mi ha unto”.

174 Ora, cosa farà Egli? Eccola là in piedi, i suoi grandi occhi che Lo guardano. Qual è il verdetto? O Dio, che quello sia il mio verdetto. Che sia quello che sentirò quando cerco di farGli un servizio, anche se devo dire cose alla mia gente che mi fanno a pezzi dentro, ma devo renderGli un servizio. È scritto nella Parola, devo farlo. Dobbiamo farlo, fratelli, a prescindere dal prezzo, dobbiamo farlo. È un servizio che Dio richiede, “Predicare la Parola”. Giusto.

175 Guardatela, era estasiata. “Cosa farà Egli, mi condannerà?”

176 Allora Egli guardò e disse: “E io le dico, i suoi peccati, che erano molti, le sono tutti perdonati. I suoi peccati, che erano molti, le sono tutti perdonati”. [Punto vuoto sul nastro—Ed.] Ecco il verdetto che voglio sentire. Voglio provare a fare l’opera di Dio attraverso la mia vita, voi volete provare lo stesso, e il verdetto alla fine sarà la stessa cosa: “I tuoi peccati, che sono molti, ti sono tutti perdonati”.

Chiniamo i capi solo un momento.

177 Noi Lo abbiamo invitato, ed Egli è venuto. In tutte le chiese questa settimana con i miei fratelli, abbiamo pregato: “Gesù, sii qui”. L’altro giorno mi sono alzato in cima al Monte South, ho detto a mia moglie: “Guarda giù attraverso quella valle. Quante volte nell’ultima ora il Nome di Dio è stato usato invano? Quanti adulteri sono stati commessi da ieri sera, in quella valle?”

E lei mi disse: “Billy, cos- . . . perché sei venuto qui allora?”

178 Ho detto: “Tesoro, ma giù sparsi per quella grande Valle Maricopa, che un giorno non era altro che cactus e lucertole, ci sono state molte preghiere nelle ultime ventiquattro ore, veri santi nati di nuovo da Dio, stanno pregando che il peccatore arrivi a questo convegno”.

179 Ed Egli è venuto, Egli è qui, so che Egli è. RendiamoLo benvenuto con le nostre lacrime dai nostri cuori freddi e duri, laviamo i Suoi piedi stamattina. DiciamoGli che Lo amiamo, che Lo serviremo d’ora in poi, sentiremo quel grande verdetto Eterno: “I tuoi peccati, che sono molti, ti sono tutti perdonati”.

180 Vi farò una domanda solenne, lo voglio dal vostro cuore. Se qui ci sono uomini e donne, e ce ne sono, che non hanno vissuto giustamente con Dio, e vorreste sentire il verdetto che quella donna sentì quel giorno: “I tuoi peccati, che erano molti, ti sono tutti perdonati”, alzereste la mano? Ora, che nessuno guardi,

lasciate che io e il Signore guardiamo. Alzate la mano. Dio ti benedica. Dio ti benedica, ti benedica, ti benedica, dappertutto.

¹⁸¹ Ora, membri di chiesa, voi qui che sapete di non essere mai nati di nuovo, e tuttavia Jésus è qui, sapete che vi vergognereste se Egli vi facesse acclamare le Sue lodi, o cercasse di dirvi di testimoniare a qualcuno, alzate la mano, dite: “Jésus, mi dispiace, da oggi voglio essere un vero Cristiano nato di nuovo”. Alzate la mano. Ti benedica, Dio ti benedica.

¹⁸² Ora, alcune di voi donne Pentecostali con i capelli corti, tagliati, vergognatevi, ora sapete di essere in errore. Se non lo sapevate fino ad ora, ora lo sapete. Ve ne vergognate? Se lo fate, alzate la mano. Nessuno guardi. Dio ti benedica, serve una vera signora per farlo. Dio ti benedica. È così. Dio ti benedica. È così. Certo che lo sei, certo che ti vergogni.

¹⁸³ Intendete dirmi che avete i capelli tagliati e non vi vergognate di ciò? Cercate di compiacere gli uomini invece che Dio? Non vi rendete conto che finché non . . . ? Non sarete mai, da oggi in poi, mai in grado di andare oltre con Dio, questa è la cosa che va oltre a voi, proprio qui.

¹⁸⁴ Dite che avete lo Spirito Santo, danzate nello Spirito, parlate in lingue? Avete fatto troppo affidamento su quello, invece di quella sottile Voce sommessa. Potete avere emozioni mentali, ma la vostra vita dimostra quello che siete. Potete ottenere uva da una zucca? Cetrioli da un'anguria? Sapete di essere in errore. Alzate la mano, siate abbastanza *signora* da farlo. Molte di voi non hanno alzato la mano, molte di voi . . . Dio vi benedica, ora ce n'è una schiera.

¹⁸⁵ Voi uomini che avete permesso, alcuni di voi predicatori, vergognatevi! Voi predicatori del Pieno Vangelo che lasciate che vostra moglie faccia una cosa simile, vergognatevi! Dio abbia pietà della tua anima, fratello, senza sufficiente decenza da predicare il Vangelo. Hai paura di lei?

¹⁸⁶ Che ne è di alcuni di voi che fumano sigarette, affermano comunque di essere Pentecostali, fanno ancora una bevuta in compagnia con il capo? Alcuni di voi uomini d'affari non avete ancora rinunciato alle vostre cose del mondo, per, volete, dovete avere una bevuta in compagnia a Natale, vergognatevi! Vergognatevi! Non sapete che Gesù vi condannerà in quel giorno? Sapete di essere in errore.

¹⁸⁷ Alcuni di voi hanno persino evitato la Parola in questi ultimi giorni. Le chiese stanno diventando formali, qualcosa non va. La vostra congregazione non sosterrà . . . So che alcuni di voi predicatori siete innocenti, uscite qui, predicate la Parola il più forte possibile, quella congregazione . . . Vacci pesante, fratello, Dio li riterrà responsabili.

¹⁸⁸ Alcuni di voi non L'hanno amato come dovrete, alcuni di voi sono veri Cristiani onorevoli, e non Lo avete amato come

dovreste, e sapete di essere colpevoli. Non pregate abbastanza. Alzerò la mano ora, io non prego abbastanza, mi vergogno di me stesso, mi vergogno della mia vita. Gli ho chiesto di venire a questa riunione, e io sono. . . Io—io mi vergogno della mia vita davanti a Lui. Sono con voi, mi vergogno della mia vita davanti a Gesù.

¹⁸⁹ Benedetto il Suo cuore, Egli è venuto dal Cielo stamattina per visitarci, è venuto da noi per parlarci, per parlare a noi, Egli ci sta parlando proprio ora, quella sottile Vocina, sommessa giù nel nostro cuore. Potrebbero non esserci forti venti impetuosi, ne abbiamo avuti così tanti.

¹⁹⁰ Veliamo il nostro volto stamattina con vergogna. Mi vergogno di essere Pentecostale con la vita che vivo, mi vergogno di non avere maggiore potenza nella Sua Presenza, mi vergogno di non essere un esempio Cristiano maggiore davanti alla mia gente. Gesù, abbi pietà di me. Dio, non sono senza colpa, anch'io ho bisogno di correzione, e il Tuo Spirito Santo mi sta parlando.

¹⁹¹ Vogliamo parlarTi, Signore, vogliamo che Tu ci perdoni, vogliamo essere veri Pentecostali, Signore, vogliamo essere veramente riempiti con lo Spirito. Non ci vergogniamo delle lacrime, non ci vergogniamo di Te in alcun modo, e stamattina Tu ci hai visitati, e vogliamo lavare i Tuo piedi. Vogliamo darTi le nostre vite, noi—noi vogliamo essere veri Cristiani. Vogliamo il frutto dello Spirito nelle nostre vite, miti, gentili, amandoci l'un l'altro, perdonandoci l'un l'altro. Dio, per amore di Cristo, ci ha perdonati. Vogliamo essere come Lui, Egli era il nostro Esempio.

¹⁹² Tutti quelli che hanno quel desiderio nel loro cuore, vorreste solo chinare il capo stamattina in Sua Presenza, sapendo che anche noi siamo colpevoli, vorreste anche voi solo lavare i Suoi piedi, vorreste alzarvi in piedi in silenzio ora? Siate benedetti.

¹⁹³ Mia moglie era solita cantare un cantico: “Caro Gesù, Ti amo, Ti amo Padre. Se mai Ti ho amato, Caro Gesù, è ora”.

Chiniamo i capi ora, tutti.

¹⁹⁴ Nostro Padre Celeste, [Una donna inizia a gridare—Ed.] noi—noi siamo stati così—così indifferenti verso di Te, Ti abbiamo maltrattato, abbiamo maltrattato la causa, siamo stati indifferenti. Prego per quella povera donna proprio ora, che, il diavolo cerca di allontanarla. Inseguila, Spirito Santo. Non lasciarla sola, inseguila, Gesù. Quel diavolo grida, possa uscire, nel Nome del Signore Gesù. Possa quella povera anima perduta essere salvata.

¹⁹⁵ Ci dispiace, Signore. Muoviti su di noi con il Tuo Spirito Santo, riempici con la bontà di Dio. Versa le Tue benedizioni, Signore. Stiamo—stiamo lavando i nostri cuori con il Lavacro della Parola. Vieni nelle nostre vite, Signore, siediti alla nostra tavola, siediti e pranza con noi oggi, Signore. Ti prenderemo proprio ora come nostro Salvatore, Ti prenderemo come nostra

Guida e nostro Re. E lascia che lo Spirito Santo inondi le nostre anime nella Sua Presenza, dandoci amore, e misericordia, e comprensione.

¹⁹⁶ Possa ogni ministro avere una nuova presa. Possano gli Uomini d’Affari, possa questa organizzazione, possa ogni membro di chiesa, ogni persona qui dentro possa sentire Gesù che prende il Suo posto nel proprio cuore proprio ora. Concedilo, Signore. Ti amiamo e Ti diamo le nostre vite, Ti diamo il benvenuto al convegno. Battezeremo le persone qui fuori questo pomeriggio, faremo chiamate all’altare, Ti loderemo nei cantici, Ti loderemo nella Parola, Ti loderemo con tutto quello che abbiamo, per far sapere alla gente che non ci vergogniamo del Vangelo di Gesù Cristo, perché è la potenza di Dio per la salvezza.

¹⁹⁷ Dovremmo andarcene da qui vivendo vite diverse a motivo della Tua visita con noi. Non cercheremo di essere come il Fariseo, sappiamo che Tu sei un . . . il Re dei profeti, Tu sei il Dio-Profeta che ora parla nei nostri cuori. E preghiamo che Tu discerna i nostri cuori, e ci riveli le nostre cause che ostacolano il grande movimento di Dio in quest’ultimo giorno, affinché potremo uscire da qui come ministri unti, uomini e donne unti con una *tale* ispirazione su di loro dell’amorevole Signore Gesù, che ci sarà un risveglio che si diffonderà in tutto il continente. Concedilo, Signore.

¹⁹⁸ Sappiamo che sei venuto su nostro invito, e Ti renderemo il benvenuto come sappiamo fare in ognuna delle nostre vite. Stiamo con questa benedizione nel nostro cuore, Signore, dicendo che Ti amiamo, Signore Gesù, Ti benediciamo, Tu sei al di sopra di ogni—ogni organizzazione, Tu sei al di sopra delle cose del mondo, Tu sei al di sopra del nostro vestire, Tu sei al di sopra del nostro tutto, Tu sei Dio, Tu sei al di sopra delle nostre emozioni, Tu sei Dio, e Ti amiamo con tutto il cuore.

¹⁹⁹ Ricevici, O Signore, mentre alziamo le mani a Te per darTi lode. Il grande Re della Gloria siede in mezzo a noi stamattina. Ti lodiamo e ci affidiamo a Te. Tramite il Nome del Signore Gesù, benediciamo queste persone.

²⁰⁰ Lo amate? Riconsacrate le vostre vite a Lui, uomini e donne? Alzate le mani e dite: “Gesù, anch’io ho pregato, che Tu venissi a questo convegno, ora mi consacro a Te, da quest’ora in poi fa’ che io sia interamente Tuo. Possa il mio camminare, parlare, e la mia compagnia dimostrare che sono suggellato dallo Spirito Santo, il modo in cui vivo, parlo, e cammino”.

²⁰¹ Dacci un accordo al pianoforte, *Io L’Amo*. Lo intendete davvero? Dite: “Amen”, se lo fate. Amate davvero questa espressione per Gesù mentre lo cantiamo insieme? Tutti insieme, alla vecchia maniera ora, “Io L’amo, Io L’amo perché Eì per primo mi amò”. Tutti insieme ora, andiamo:

Io L’amo, Io L’amo

Perché...me
E acquistò la mia salvezza
Alla... (Ce ne sono così tanti che non riesco
nemmeno a toccarli)... Calvario... (La
donna...?..)

²⁰² Solo un momento, rilassandoci, tenete solo il preludio. Satana aveva interrotto la piccola donna, l'aveva fatta scappare dall'edificio, lo Spirito Santo l'ha presa là fuori e l'ha riportata indietro. Lei è nella riunione ora, rilassata. "Nel Mio Nome scacceranno diavoli". La potenza è nella dolcezza e nell'umiltà, ecco cosa rende grandi le cose perché sono umili e dolci.

²⁰³ Non Lo amate? Ora, di nuovo tutti insieme con gli occhi chiusi e le mani alzate verso il Cielo, tutto il vostro cuore:

Io L'amo, Io... (...?...) 

62-0127 L'Uomo Più Meschino Che Conosco
Ramada Inn
Phoenix, Arizona U.S.A.

ITALIAN

©2025 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org